

Nokian Tyres ha ottenuto il rating A da CDP (precedentemente Carbon Disclosure Project) per la lotta al cambiamento climatico e per le sue azioni volte a ridurre le emissioni di gas serra e mitigare i rischi climatici. Il rapporto annuale del CDP è considerato uno degli indicatori più attendibili per le prestazioni in materia di mitigazione del cambiamento climatico aziendale. I punteggi A e A- rappresentano il livello di leadership.

“Vogliamo mostrare la leadership in termini di sostenibilità nel settore dei pneumatici e abbiamo obiettivi ambiziosi. Le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) dalla produzione di pneumatici di Nokian Tyres in relazione al fatturato e alle tonnellate di produzione sono state ancora una volta nettamente le più basse tra le aziende che hanno l'industria dei pneumatici come settore principale nei rapporti CDP. Siamo orgogliosi di ricevere questo riconoscimento del nostro lavoro per combattere il cambiamento climatico”, afferma **Teppo Huovila**, Vice President, Quality and Sustainability.

All'inizio del 2023, Nokian Tyres inizierà la costruzione della prima fabbrica a zero emissioni di CO2 nel settore dei pneumatici in Romania. Nokian Tyres è stata anche la prima azienda produttrice di pneumatici a far approvare ufficialmente i suoi Science Based Target per la riduzione delle emissioni di CO2.

CDP è un'organizzazione globale senza scopo di lucro che gestisce il sistema mondiale di divulgazione ambientale per aziende, città, stati e regioni sulla trasparenza ambientale e l'azione sulle questioni ambientali. CDP classifica le aziende da D ad A in base alla completezza e alla trasparenza della divulgazione, alla consapevolezza e alla gestione dei rischi ambientali e alla dimostrazione delle migliori pratiche associate alla leadership ambientale.

Quest'anno, quasi 20.000 organizzazioni in tutto il mondo hanno partecipato alla valutazione CDP divulgando dati sui loro impatti, rischi e opportunità ambientali. Il punteggio di Nokian Tyres riflette il suo impegno nella sostenibilità ambientale.

© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 01 / 2023